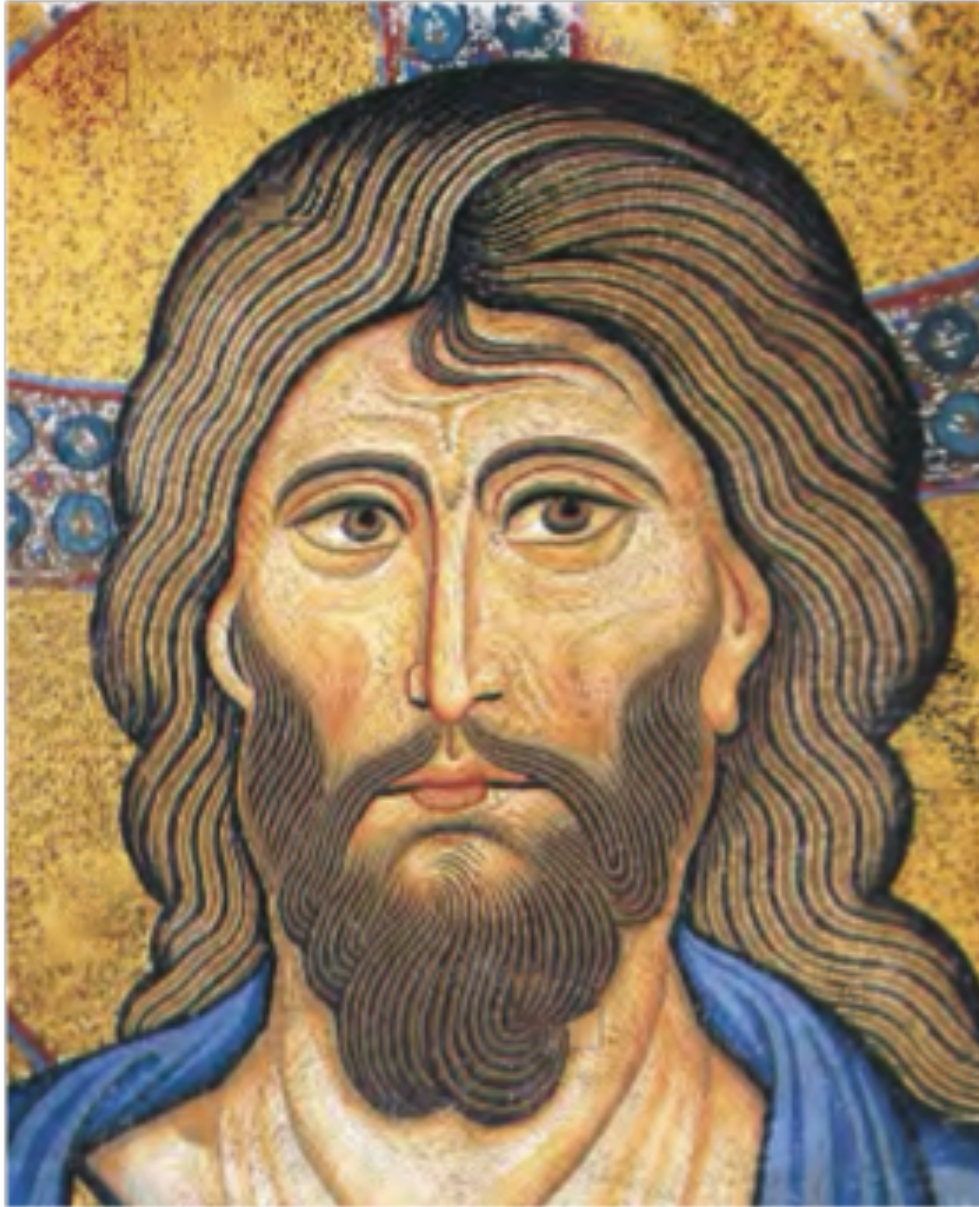


Arcidiocesi di Palermo



**VEGLIA
DI
AVVENTO**

VEGLIA DI AVVENTO

“Vegliate e pregate”. È la parola evangelica che più frequentemente risuona dalla Prima Domenica nella liturgia dell’Avvento, tempo di attesa e di preghiera, tempo di preparazione all’incontro con il Salvatore della nostra speranza, autore dei cieli nuovi e della terra nuova in cui avrà stabile dimora la giustizia, che nel mistero liturgico ci fa pregustare la gioia della sua venuta. Essa esprime un atteggiamento della vita cristiana, fondata sulla morte e risurrezione di Cristo, protesa verso la venuta dello Sposo che la Chiesa attende con la lampada accesa, in cammino verso la Pasqua Eterna. Per questo la preghiera nella notte ha sempre esercitato un grande fascino sui cristiani, sull’esempio, del resto, di Gesù che spesso passava intere notti in preghiera. E per questo i cristiani sin dalle prime generazioni si radunarono in veglia comunitaria nella celebrazione della Pasqua, madre di tutte le veglie; e dalla Pasqua annuale la veglia si estese alla Pasqua settimanale (cfr. At 20,7-11).

Oggi la celebrazione vigiliare, ad imitazione della veglia pasquale, con al vertice la proclamazione del Vangelo – che nelle Domeniche del Tempo Ordinario è quello della Risurrezione – viene proposta dalla liturgia della Chiesa per le Domeniche e altre Solennità ad esse assimilabili (“Principi e Norme per la Liturgia delle Ore”, 70-73). Essa si raccomanda particolarmente durante l’Avvento che, mentre ricorda la prima venuta del Salvatore con tutte le speranze e le preparazioni che la precedettero, con i canti e le preghiere dei profeti ci fa implorare ed affrettare la sua venuta gloriosa che porrà termine ad ogni lacrima, sofferenza, discordia e divisione e anche alla morte.

La veglia qui proposta con musiche del Maestro don Giuseppe Liberto, riprende interamente i testi della Liturgia delle Ore della Prima Domenica di Avvento con alcuni adattamenti rivelatisi opportuni negli oltre trent’anni durante i quali essa è stata utilizzata nelle cattedrali di Palermo e di Monreale e in molte altre chiese della Sicilia e di altre regioni. Essa comporta: l’inno “Verbo, Luce da Luce”, che si esegue durante la processione d’ingresso; la salmodia dell’Ufficio delle letture della Prima Domenica del Salterio con le antifone proprie; seguita dalla lettura biblica di Isaia, il profeta dell’Avvento (Is 1,1-18), e da quella patristica di S. Cirillo di Gerusalemme sulle due venute di Cristo; con i relativi responsori (grandioso è quello che segue la seconda lettura, il celebre “Guardo da lontano”). Dopo le due letture con i loro responsori il Vescovo, testimone della fede apostolica nella Chiesa locale, tiene l’omelia. Seguono in crescendo i tre cantici di Isaia.

Durante il terzo cantico dal fondo della Chiesa viene portato solennemente in processione l’Evangelario, come segno della venuta di Cristo che anticipa simbolicamente la Parusia. La celebrazione ha il suo momento culminante nella lettura evangelica delle Prima Domenica di Avvento, proclamata solennemente dal Vescovo dall’altare, simbolo di Cristo nostro altare. L’assemblea risponde alla proclamazione del Vangelo con il canto della grande Dossologia “Gloria a Dio nell’alto dei cieli” (in sostituzione dell’inno Te Deum). La celebrazione si conclude con l’orazione e con la benedizione solenne.

Pietro Sorci ofm

A cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano

VEGLIA DI AVVENTO

V. **O Dio vieni a salvarmi.**

A. Signore, vieni presto in mio aiuto.

V. **Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.**

A. Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

C. *Verbo luce da luce
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.*

Assemblea

Ge - ne - ra - to dal Pa - dre, sei di - sce - so dal cie - lo per re -
di - me-re il mon - do quan-do il tem - po è com - piu - to. A - - - men.

The musical notation is for a hymn in 2/4 time, key of B-flat major. It consists of two staves. The first staff begins with a treble clef, a key signature of two flats (B-flat and E-flat), and a 2/4 time signature. The melody is written on a single line. The lyrics are written below the notes. The second staff continues the melody and lyrics. The lyrics are: 'Ge - ne - ra - to dal Pa - dre, sei di - sce - so dal cie - lo per re - di - me-re il mon - do quan-do il tem - po è com - piu - to. A - - - men.'

A. Generato dal Padre,
sei disceso dal cielo
per redimere il mondo
quando il tempo è compiuto.

C. *Nell'avvento glorioso,
alla fine dei tempi,
tu ci accogli alla destra
nella gioia dei santi.*

A. Gloria al Padre, al Figlio,
allo Spirito Santo,
gloria sempre ed onore
per i secoli eterni. Amen.



1 Ant. Verrà con potenza, l'Altissimo,
a salvare le genti, alleluia.

SALMO 1 Le due vie dell'uomo

Beati coloro che, sperando nella croce, scesero nell'acqua del battesimo (da un autore del II secolo).

1S. Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, †
non indugia nella via dei peccatori *
e non siede in compagnia degli stolti;

2S. ma si compiace della legge del Signore, *
la sua legge medita giorno e notte.

1S. Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, *
che darà frutto a suo tempo

2S. e le sue foglie non cadranno mai; *
riusciranno tutte le sue opere.

A. Verrà con potenza, l'Altissimo...

1S. Non così, non così gli empi: *
ma come pula che il vento disperde;

2S. perciò non reggeranno gli empi nel giudizio, *
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

1S. Il Signore veglia sul cammino dei giusti, *
ma la via degli empi andrà in rovina.

A. Verrà con potenza, l'Altissimo...

Assemblea

Ral - le - gra-ti, e - sul - ta, Ge-ru-sa - lem - me: vie-ne il tuo

Re non te - me - re: la tua sal - vez - za è vi - ci - na, al - le - lu - ia.

2 Ant. Rallegrati, esulta, Gerusalemme:
viene il tuo Re non temere:
la tua salvezza è vicina. Alleluia.

SALMO 2 Il Messia, Re vittorioso

I capi di questa città si radunarono insieme, contro il tuo santo servo Gesù, che tu hai consacrato Messia (At 4,27).

1S. Perché le genti congiurano, *
perché invano cospirano i popoli?

2S. Insorgono i re della terra †
e i principi congiurano insieme *
contro il Signore e contro il suo Messia:

1S. «Spezziamo le loro catene, *
gettiamo via i loro legami».

2S. Se ne ride chi abita i cieli, *
li schernisce dall'alto il Signore.

A. Rallegrati, esulta, Gerusalemme...

1S. Egli parla loro con ira, *
li spaventa nel suo sdegno:

2S. «Io l'ho costituito mio sovrano *
sul Sion mio santo monte».

1S. Annunzierò il decreto del Signore. †
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, *
io oggi ti ho generato.

2S. Chiedi a me, ti darò in possesso le genti *
e in dominio i confini della terra.

1S. Le spezzerei con scettro di ferro, *
come vasi di argilla le frantumerai».

A. Rallegrati, esulta, Gerusalemme...

2S E ora, sovrani, siate saggi, *
istruitevi, giudici della terra;

1S. servite Dio con timore *
e con tremore esultate;

2S. che non si sdegni *
e voi perdiate la via.

1S. Improvvisa divampa la sua ira. *
Beato chi in lui si rifugia.

A. Rallegrati, esulta, Gerusalemme...

Assemblea

Pu-ri - fi - chia-mo_il no - stro cuo - re, an - dia-mo_in-con-tro_al Re, cam-mi -

nia - mo nel - la giu - sti - zia e - gli vie - ne, non tar - de - rà.

3 Ant. Purifichiamo il nostro cuore, andiamo incontro al Re,
camminiamo nella giustizia egli viene, non tarderà.

SALMO 3 Il Signore mi sostiene

Cristo si è addormentato nella morte e si è risvegliato nella risurrezione, perché Dio lo sosteneva (sant'Ireneo).

1S. Signore, quanti sono i miei oppressori! *
Molti contro di me insorgono.

LETTURE

LETTURA PROFETICA

1, 1-18

Inizio del libro del profeta Isaia.

Dio rimprovera il suo popolo

Visione che Isaia, figlio di Amoz, ebbe su Giuda e su Gerusalemme nei giorni di Ozia, di Iotam, di Acaz e di Ezechia, re di Giuda.

Udite, cieli; ascolta, terra, perché il Signore dice:

«Ho allevato e fatto crescere figli,
ma essi si sono ribellati contro di me.

Il bue conosce il proprietario
e l'asino la greppia del padrone,
ma Israele non conosce
e il mio popolo non comprende».

Guai, gente peccatrice,
popolo carico di iniquità!

Razza di scellerati, figli corrotti!

Hanno abbandonato il Signore,
hanno disprezzato il Santo di Israele,
si sono voltati indietro;

perché volete ancora essere colpiti, accumulando ribellioni?

La testa è tutta malata,
tutto il cuore langue.

Dalla pianta dei piedi alla testa
non c'è in esso una parte illesa,
ma ferite e lividure e piaghe aperte,
che non sono state ripulite, né fasciate, né curate con olio.

Il vostro paese è devastato,
le vostre città arse dal fuoco.

La vostra campagna, sotto i vostri occhi,
la divorano gli stranieri;
è una desolazione come Sòdoma distrutta.

E' rimasta sola la figlia di Sion
come una capanna in una vigna,
come un casotto in un campo di cocomeri,
come una città assediata.

Se il Signore degli eserciti

non ci avesse lasciato un resto,
già saremmo come Sòdoma,
simili a Gomorra.
Udite la parola del Signore,
voi capi di Sòdoma;
ascoltate la dottrina del nostro Dio,
popolo di Gomorra!
«Che m'importa dei vostri sacrifici senza numero?»
dice il Signore.
«Sono sazio degli olocausti di montoni
e del grasso di giovenchi;
il sangue di tori e di agnelli e di capri
io non lo gradisco.
Quando venite a presentarvi a me,
chi richiede da voi
che veniate a calpestare i miei atri?
Smettete di presentare offerte inutili,
l'incenso è un abominio per me;
non posso sopportare
delitto e solennità.
I vostri noviluni e le vostre feste io detesto,
sono per me un peso;
sono stanco di sopportarli.
Quando stendete le mani,
io distolgo gli occhi da voi.
Anche se moltiplicate le preghiere, io non ascolto.
Le vostre mani grondano sangue.
Lavatevi, purificatevi,
togliete dalla mia vista il male delle vostre azioni.
Cessate di fare il male,
imparate a fare il bene,
ricercate la giustizia,
soccorrete l'oppresso,
rendete giustizia all'orfano,
difendete la causa della vedova».
«Su, venite e discutiamo»,
dice il Signore.
«Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto,

diventeranno bianchi come neve.
Se fossero rossi come porpora,
diventeranno come lana».
Parola di Dio.

RESPONSORIO

Solo



La-va-te-vi, pu-ri-fi-ca - te - vi, to-glie-te dal mio sguar-do_il vo-stro ma - le.

L'Assemblea ripete



An-che se_il vo-stro ma-le è di scar-lat-to, di-ven-te - re - te bian-chi co-me ne - ve.

Solo



Ces-sa-te di fa-re_il ma - le, im-pa-ra-te a fa-re_il be - ne, ri - cer-ca - te la giu - sti - zia:

Assemblea



An-che se_il vo-stro ma-le è di scar-lat-to, di-ven-te - re - te bian-chi co-me ne - ve.

- S. Lavatevi, purificatevi,
togliete dal mio sguardo il vostro male.
Anche se il vostro male è di scarlatto,
diventerete bianchi come neve.
- A. Anche se il vostro male è di scarlatto,
diventerete bianchi come neve.
- S. Cessate di fare il male, imparate a fare il bene,
ricercate la giustizia:
- A. Anche se il vostro male è di scarlatto,
diventerete bianchi come neve.

LETTURA PATRISTICA

Dalle «Catechesi» di S. Cirillo di Gerusalemme, vescovo.

(Cat. 15, 1.3; PG 33, 870-874). Le due venute di Cristo

Noi annunziamo che Cristo verrà. Infatti non è unica la sua venuta, ma ve n'è una seconda, la quale sarà molto più gloriosa della precedente. La prima, infatti, ebbe il sigillo della sofferenza, l'altra porterà una corona di divina regalità. Si può affermare che quasi sempre nel nostro Signore Gesù Cristo ogni evento è duplice. Duplice è la generazione, una da Dio Padre, prima del tempo, e l'altra, la nascita umana, da una vergine nella pienezza dei tempi.

Due sono anche le sue discese nella storia. Una prima volta è venuto in modo oscuro e silenzioso, come la pioggia sul vello. Una seconda volta verrà nel futuro in splendore e chiarezza davanti agli occhi di tutti.

Nella sua prima venuta fu avvolto in fasce e posto in una stalla, nella seconda si vestirà di luce come di un manto.

Nella prima accettò la croce senza rifiutare il disonore, nell'altra avanzerà scortato dalle schiere degli angeli e sarà pieno di gloria.

Perciò non limitiamoci a meditare solo la prima venuta, ma viviamo in attesa della seconda. E poiché nella prima abbiamo acclamato: «Benedetto colui che viene nel nome del Signore» (Mt 21, 9), la stessa lode proclameremo nella seconda. Così andando incontro al Signore insieme agli angeli e adorandolo canteremo: «Benedetto colui che viene nel nome del Signore» (Mt 21, 9).

Il Salvatore verrà non per essere di nuovo giudicato, ma per farsi giudice di coloro che lo condannarono. Egli, che tacque quando subiva la condanna, ricorderà il loro operato a quei malvagi, che gli fecero subire il tormento della croce, e dirà a ciascuno di essi: «Tu hai agito così, io non ho aperto bocca» (cfr. Sal 38, 10). Allora in un disegno di amore misericordioso venne per istruire gli uomini con dolce fermezza, ma alla fine tutti, lo vogliano o no, dovranno sottomettersi per forza al suo dominio regale.

Il profeta Malachia preannunzia le due venute del Signore: «E subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate» (Ml 3, 1). Ecco la prima venuta. E poi riguardo alla seconda egli dice: «Ecco l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, ecco viene... Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare» (Ml 3, 1-3).

Anche Paolo parla di queste due venute scrivendo a Tito in questi termini: «E' apparsa la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli

uomini, che ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo» (Tt 2, 11-13). Vedi come ha parlato della prima venuta ringraziandone Dio? Della seconda invece fa capire che è quella che aspettiamo.

Questa è dunque la fede che noi proclamiamo: credere in Cristo che è salito al cielo e siede alla destra del Padre. Egli verrà nella gloria a giudicare i vivi e i morti. E il suo regno non avrà fine.

Verrà dunque, verrà il Signore nostro Gesù Cristo dai cieli; verrà nella gloria alla fine del mondo creato, nell'ultimo giorno. Vi sarà allora la fine di questo mondo, e la nascita di un mondo nuovo.

RESPONSORIO

Solo



Guar-do da lon-ta-no, ve-do la po-ten-za del Si-gno-re, ar-ri-va-re co-me nu-be sul-la



ter-ra; an-da-te-gli_in-con-tro_e di-te-gli: Sei tu che_a-spet-tia - mo, il Re del-la

Assemblea



ca-sa d'I-sra-e-le? An-da-te-gli_in-con-tro_e di-te-gli: Sei



tu che_a-spet-tia - mo, il Re del-la ca-sa d'I-sra-e-le?

Solo



Gen-ti tut-te del-la ter-ra, fi-gli del-l'uo-mo, tut-ti_in-sie-me. An-da-te-gli_in-con-tro_e di-te-gli.

Assemblea



A-scolta_o Pasto-re d'I-sra-e-le, tu che gui-di il tuo po-po-lo come_un gregge, sei tu che_a-spet-tia-mo.

Solo



Sol-le-vate por-te_i vo-stri ar-chi; in-nal-za-te-vi sti-phi_an-ti-chi: en-tri il Re del-la glo-ria, il Re del-la

Assemblea



ca-sa d'I-sra-e-le.

- S. Guardo da lontano, vedo la potenza del Signore, arrivare come nube sulla terra; andategli incontro e ditegli: Sei tu che aspettiamo, il Re della casa d'Israele?
- A. Andategli incontro e ditegli: Sei tu che aspettiamo, il Re della casa d'Israele?
- S. Genti tutte della terra, figli dell'uomo, tutti insieme.
- A. Andategli incontro e ditegli.
- S. Ascolta, o Pastore d'Israele, tu che guidi il tuo popolo come un gregge,
- A. sei tu che aspettiamo.
- S. Sollevate porte i vostri archi; innalzatevi stipiti antichi: entri il Re della gloria,
- A. il Re della casa d'Israele.

OMELIA

CANTICI

Assemblea

E - sul - ta di gio - ia, fi - glia di Si - on. Ti
di - ce il Si - gno - re: "Io ven - go_a te".

1 Ant. Esulta di gioia, figlia di Sion.
Ti dice il Signore: «Io vengo a te».

CANTICO I Is 40,10-17

Il buon pastore: Dio l'Altissimo e il Sapientissimo.

- 1S. Ecco, il Signore Dio viene con potenza,
con il braccio egli detiene il dominio.
Ecco, egli ha con sé il premio
- 2S. Come un pastore egli fa pascolare il gregge
porta gli agnellini sul petto
e conduce pian piano le pecore madri.
- 1S. Chi ha misurato con il cavo della mano
le acque del mare
e ha calcolato l'estensione dei cieli con il palmo?
- A. Esulta di gioia, figlia di Sion...
- 2S. Chi ha misurato con il moggio la polvere della terra,
ha pesato con la stadera le montagne
e i colli con la bilancia?
- 1S. Chi ha diretto lo spirito del Signore
e come suo consigliere gli ha dato suggerimenti?
A chi ha chiesto consiglio, perché lo istruisse,
- 2S. perché gli insegnasse il sentiero della giustizia
e lo ammaestrasse nella scienza
e gli rivelasse la via della prudenza?

1S. Ecco, le nazioni son come una goccia da un secchio,
contano come il pulviscolo sulla bilancia;
ecco, le isole pesano quanto un granello di polvere.

2S. Il Libano non basterebbe per accendere il rogo,
Tutte le nazioni sono come un nulla davanti a lui,
come niente e vanità sono da lui ritenute.

A. Esulta di gioia, figlia di Sion...



2 Ant. Esulta di gioia, figlia di Sion.
Ti dice il Signore: «Io vengo a te».

CANTICO II Is 42, 10-16

Inno al Signore vittorioso e salvatore

1S. Cantate al Signore un canto nuovo,
lode a lui fino all'estremità della terra;
lo celebri il mare con quanto esso contiene,
le isole con i loro abitanti.

2S. Esulti con le sue città il deserto,
esultino i villaggi dove abitano quelli di Kedar;
acclamino gli abitanti di Sela,
dalla cima dei monti alzino grida.

1S. Diano gloria al Signore
e il suo onore divulgino nelle isole.
Il Signore avanza come un prode,
si mostra forte contro i suoi nemici.

A. Esulta di gioia, figlia di Sion...

2S. Renderò aridi monti e colli,
farò seccare tutta la loro erba;
trasformerò i fiumi in stagni
e gli stagni farò inaridire.

1S. Farò camminare i ciechi per vie che non conoscono,
li guiderò per sentieri sconosciuti;
trasformerò davanti a loro le tenebre in luce,
i luoghi aspri in pianura.

A. Esulta di gioia, figlia di Sion...



3 Ant. Esulta di gioia, figlia di Sion.
Ti dice il Signore: «Io vengo a te».

CANTICO III Is 49, 7-13

Dio libera il popolo mediante il suo servo

1S. Dice il Signore, il redentore di Israele, il suo Santo,
a colui la cui vita è disprezzata,
al reietto delle nazioni,
al servo dei potenti:

2S. «I re vedranno e si alzeranno in piedi,
i principi vedranno e si prostreranno,
a causa del Signore che è fedele,
a causa del Santo di Israele che ti ha scelto».

C. Giubilate. o cieli,
rallegrati, o terra,
gridate di gioia, o monti:
Ecco, viene il Signore.

1S. Dice il Signore:
«Al tempo della misericordia ti ho ascoltato,
nel giorno della salvezza ti ho aiutato.
Ti ho formato e posto come alleanza per il popolo,

2S. per far risorgere il paese,
per farti rioccupare l'eredità devastata,
per dire ai prigionieri: Uscite,
e a quanti sono nelle tenebre: Venite fuori.

A. Esulta di gioia, figlia di Sion...

1S. Essi pascoleranno lungo tutte le strade,
e su ogni altura troveranno pascoli.
Non soffriranno né fame né sete
e non li colpirà né l'arsura né il sole,

2S. perché li guiderà colui che ha pietà di loro,
li condurrà alle sorgenti di acqua.
Io trasformerò i monti in strade
e le mie vie saranno elevate.

C. Giubilate. o cieli...

1S. Ecco, questi vengono da lontano,
ed ecco, quelli vengono da mezzogiorno
e da occidente
e quelli dalla regione di Sinim».

2S. Giubilate, o cieli; rallegriati, o terra,
gridate di gioia, o monti,
perché il Signore consola il suo popolo
e ha pietà dei suoi miseri.

A. Esulta di gioia, figlia di Sion...

Un diacono entra in processione portando l'Evangelario, accompagnato dagli accoliti che portano le candele e il turiferario che precede. Il diacono depone l'evangelario sull'altare. Il vescovo infonde l'incenso sul turibolo e, prima di proclamare il Vangelo, lo incensa.

ANNO A

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.

*Vegliate, siate pronti,
così dice il Signore.*

Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA EVANGELICA

D. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

Dal vangelo secondo Matteo.

24,37-44

Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore.

ANNO B

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.

*Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.*

Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA EVANGELICA

D. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Marco.

13,33-37

Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi troviate addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: Vegliate!».

Parola del Signore.

ANNO C

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.

*Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.*

Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA EVANGELICA

D. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Luca.

21,25-28.34-36

La vostra liberazione è vicina.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Parola del Signore.

DOSSOLOGIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini
amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE

Preghiamo.

**O Dio, nostro Padre,
suscita in noi la volontà
di andare incontro con le buone opere
al tuo Cristo che viene,
perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria
a possedere il regno dei cieli.**

**Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

A. Amen.

Oppure:

ANNO A

Preghiamo.

**O Dio, che per radunare tutti i popoli nel tuo regno
hai mandato il tuo Figlio nella nostra carne,
donaci uno spirito vigilante,
perché, camminando sulle tue vie di pace,
possiamo andare incontro al Signore
quando verrà nella gloria.**

**Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

A. Amen.

ANNO B

Preghiamo.

O Dio, nostro Padre,
nella tua fedeltà ricordati di noi, opera delle tue mani,
e donaci l'aiuto della tua grazia,
perché, resi forti nello spirito,
attendiamo vigilanti
la gloriosa venuta di Cristo tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

ANNO C

Preghiamo.

Padre santo,
che mantieni nei secoli le tue promesse,
rialza il capo dell'umanità oppressa dal male
e apri i nostri cuori alla speranza,
perché attendiamo vigilanti la venuta gloriosa di Cristo,
giudice e salvatore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen.

BENEDIZIONE

V. **Il Signore sia con voi.**

A. E con il tuo spirito.

D. Inchinatevi per la benedizione.

V. **Dio, che vi da la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio
e di attendere il suo avvento glorioso
vi santifichi con la luce della sua visita.**

A. Amen.

V. **Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza,
operosi nella carità.**

A. Amen.

V. **Voi che vi rallegrate
per la venuta del nostro Redentore,
possiate godere della gioia eterna,
quando egli verrà nella gloria.**

A. Amen.

V. **E la benedizione di Dio onnipotente:
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

A. Amen.

